



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24/04/2008

=====

ADDI' 24/04/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniela	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	MANCONI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELO	Marco	"
BATTAGLIA	Augusto	"	NIERI	Luigi	"
COFFOTELELLI	Anna Salome	"	RODARO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DALIA	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIONE

ASSENTI: COPPOTELELLI DE ANGELIS - MICHELANGELO - RODARO TIBALDI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 317

Oggetto:

L.R. 28/12/2007 n. 26 art. 3e - Approvazione programma per la realizzazione dell'iniziativa "Festival del pensiero scientifico" e definizione delle relative modalita' organizzative. Cap. C11542 - € 300.000,00 es. l.r. 2008.



317 24 APR. 2008 *lu*

OGGETTO: Legge regionale 28.12.2007 n. 26 art. 36 – Approvazione programma per la realizzazione dell’iniziativa “Festival del pensiero scientifico” e definizione delle relative modalità organizzative. Cap. G11542 €. 300.000,00 E.F. 2008.



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore alla Cultura, Spettacolo e Sport, d’intesa con l’Assessore allo Sviluppo Economico, Ricerca, Innovazione e Turismo;

VISTO l’articolo 9 dello Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 6 del 18.02.2002 che disciplina il sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionali;

VISTO il Regolamento 06.09.2002 n.1: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e sue modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge regionale n. 26 del 28/12/2007 concernente: “Legge finanziaria regionale per l’esercizio 2008”;

VISTA la legge regionale n.27 del 28/12/2007 concernente: “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2008”;

VISTO l’art. 36 della L.R. 26/2007 il quale dispone al comma 1 che la Regione al fine di coordinare la divulgazione e la promozione della conoscenza di attività scientifiche e di ricerca, fa confluire, a partire dall’esercizio 2008, le iniziative svolte dalla Presidenza della Giunta Regionale, dall’assessorato regionale competente in materia di cultura spettacolo e sport e dall’ assessorato regionale competente in materia di sviluppo economico, ricerca, innovazione e turismo, nell’iniziativa denominata “Festival del pensiero scientifico”;

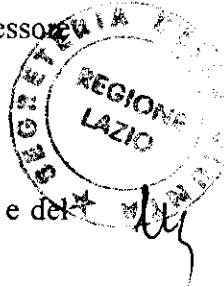
CONSIDERATO che i competenti Uffici regionali hanno provveduto a ricognire le iniziative svolte negli anni precedenti dalla Presidenza della Giunta Regionale, dall’Assessorato alla Cultura Spettacolo e Sport e dall’Assessorato Sviluppo Economico, Ricerca, Innovazione e Turismo, giusto quanto previsto dal predetto art. 36 della L.R. 26/2007 secondo i seguenti criteri:

- a) iniziative di grande rilevanza scientifica a cui abbiano partecipato eminenti personalità del mondo della ricerca e della comunicazione e che abbiano promosso le eccellenze di cultura scientifica nel Lazio;
- b) iniziative riguardanti le eccellenze scientifiche presenti sul territorio regionale nell’ambito del settore dell’innovazione tecnologica che abbiano promosso lo sviluppo e le istituzioni scientifiche e di ricerca (Università, CNR etc.);

CONSIDERATO che sulla base di tale ricognizione le competenti strutture hanno concordato un programma di interventi da realizzare nel corso dell’iniziativa denominata “Festival del Pensiero Scientifico” edizione 2008 come dall’allegato A che forma parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO, altresì, che per promuovere e diffondere le iniziative programmate si rende necessario realizzare una campagna promozionale che sarà svolta dalla competente struttura della Presidenza della Giunta;

RITENUTO, per lo stanziamento di €. 300.000,00 previsto dal comma 2 dell’art. 36 della L.R. 26/2007 per la realizzazione del “Festival del pensiero scientifico”, di procedere sulla base delle



317 24 APR. 2008 lu

iniziative individuate nel programma della manifestazione come riportato nell'allegato A, con le seguenti modalità:

- a) Prosecuzione delle iniziative di promozione scientifica, culturale ed espositiva da realizzare a Roma e nelle cinque province del Lazio con la partecipazione di eminenti personalità del mondo della ricerca, come previsto al punto 1, per un importo massimo di €. 200.000,00;
- b) Prosecuzione delle iniziative riguardanti le eccellenze scientifiche presenti sul territorio regionale nell'ambito del settore dell'innovazione tecnologica e che promuovano le istituzioni scientifiche e di ricerca (Università, CNR, ecc...), come previsto al punto 2, per un importo massimo di €. 100.000,00;

ATTESA l'esigenza che per l'attuazione della suddetta iniziativa occorre avvalersi di soggetti qualificati e competenti nella specifica materia;

CONSIDERATO che per l'edizione 2007 del "Festival del pensiero scientifico" l'art. 14, comma 14, della L.R. 28/2006 ha individuato quale soggetto attuatore l'Associazione Comunicare Cultura;

RITENUTA, per le ragioni appena esposte, l'opportunità di avvalersi per la realizzazione del "Festival del pensiero scientifico" 2008, relativamente al punto 1 dell'allegato A, dell'Associazione Comunicare Cultura che ha manifestato la sua disponibilità ad intervenire anche con un cofinanziamento di € 100.000,00, previa stipula di apposita convenzione;

CONSIDERATO, inoltre, che FILAS S.p.A., società della Regione Lazio, ha organizzato, negli anni precedenti, varie iniziative per la promozione delle istituzioni scientifiche, della ricerca e dell'innovazione tecnologica presenti sul territorio regionale, e che ha manifestato la disponibilità a far confluire dette iniziative nell'ambito dell'organizzazione del "Festival del pensiero scientifico" per l'edizione 2008;

RITENUTA l'opportunità, per i motivi su esposti, di avvalersi di FILAS S.p.A. per la realizzazione di iniziative con precipua finalità di sostegno ai processi di sviluppo e di innovazione nel territorio regionale, da svolgersi nell'ambito della predetta iniziativa, previa stipula di apposita convenzione come individuato al punto 2 dell'allegato A;

CONSIDERATO che trattasi di deliberazione non soggetta a concertazione con le parti sociali;

All'unanimità

DELIBERA

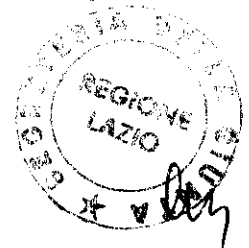
- 1) di approvare il programma di attività del "Festival del pensiero scientifico", di cui all'allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di realizzare le iniziative previste al punto 1. dell'allegato "A" avvalendosi della collaborazione dell'Associazione Comunicare Cultura, previa stipula di apposita convenzione;
- 3) di realizzare le iniziative previste al punto 2. dell'allegato "A" avvalendosi di FILAS S.p.A., previa stipula di apposita convenzione;



C:\Documents
and Settings\rturc

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

29 MAG. 2008



ALLEGATO A

Programma degli interventi previsti per l'iniziativa denominata "Festival del Pensiero Scientifico" edizione 2008

Premessa

La Regione Lazio individua come obiettivo della manifestazione la valorizzazione dell'eccellenza scientifica presente nel territorio attraverso iniziative rivolte al grande pubblico, che utilizzino i linguaggi tipici della migliore divulgazione scientifica. A questo scopo fin dalla prima edizione nel 2007 si è ritenuto necessario coinvolgere sia scienziati che divulgatori di massimo livello, come Rita Levi Montalcini e Piero Angela. La presenza dei vertici del mondo scientifico e dei grandi maestri della divulgazione resta quindi un cardine del Festival, poiché solo personaggi di tale levatura possono non solo raccontare la Scienza, ma anche testimoniare con la loro presenza e la loro attività quanto grande e viva sia la tradizione scientifica nel nostro territorio.

1. Iniziative di promozione scientifica, culturale ed espositiva da realizzare a Roma e nelle cinque province del Lazio, con la partecipazione di eminenti personalità del mondo della ricerca.

Nel 2007 il tema affrontato è stato quello delle "meraviglie della scienza nel Lazio", mirato a valorizzare la straordinaria varietà e ricchezza della ricerca scientifica nella nostra Regione ("Il diamante della conoscenza, viaggio fra i tesori della scienza del Lazio" era il titolo della mostra allestita per l'occasione presso il Complesso del Vittoriano).

Per l'edizione del 2008 si è scelto il tema delle "Origini", un termine che ben si presta a descrivere storia e archeologia del Lazio, ma anche la ricerca di frontiera sulla nascita del cosmo, svolta in prestigiosi laboratori e università, la nascita della Vita nascosta nel DNA o svelata dai fossili, la comparsa dell'*Homo sapiens* raccontata da resti e manufatti, il modellarsi del territorio rimasto inciso nelle tracce geologiche, l'origine della tecnologia affondata nella ricerca di base e molto altro ancora. Questo tema evoca una lettura multidisciplinare che negli ultimi anni ha visto l'intrecciarsi sempre più stretto delle discipline tradizionalmente considerate umanistiche con quelle scientifiche. Chimici e fisici lavorano a stretto contatto con gli storici dell'arte per datare senza danno le opere o per restaurarle. Medici e biologi affiancano gli archeologi, i genetisti si confrontano con gli storici per ricostruire gli antichi flussi migratori e così via. Questa multidisciplinarietà, che meglio di ogni discussione può smentire con i fatti coloro che ancora potrebbero sostenere una distinzione fra "due culture" quella classica e quella scientifica, costituisce una ricchezza e una fonte di stimolo intellettuale che, con buona probabilità, affascinerà il grande pubblico.

Inoltre il tema "Origini" ci riporta al passato, ma a un passato talmente remoto da richiedere tecniche di conoscenza avveniristiche per essere svelato, come gli strumenti in possesso dei geologi o ancora di più quelli usati dai fisici per indagare la nascita del cosmo. In questo campo la ricerca più avanzata e i quesiti più antichi si incontrano, conciliando passato e futuro in un intreccio dal fascino irresistibile. E poi ci sono le origini della tecnologia: qualcosa che ci è vicinissimo sia nello spazi, così come l'origine del web, recentissima, legata alle ricerche sull'infinitamente piccolo, o quella delle più avanzate tecniche mediche, anch'esse figlie della ricerca di base o di molto altro ancora. Ci si prefigge quindi di mettere in luce questi aspetti che sono non solo interessanti per il grande pubblico ma anche all'origine di quel processo di innovazione che è motore delle società.

1.1 Iniziative previste

Per l'organizzazione dell'evento si individuano le seguenti attività:

- a) Organizzazione dei vari comitati indispensabili per la realizzazione dell'iniziativa. Bisogna, garantire il contributo e la presenza di personalità di altissimo profilo sia nel mondo della

Bene e Attiva

Ricerca che in quello della divulgazione, prevedendo la partecipazione dei massimi esponenti del mondo scientifico come già avvenuto nell'edizione 2007.

- In particolare per quanto il Comitato d'Onore è previsto il coinvolgimento delle massime autorità del mondo scientifico; mentre per il comitato Scientifico è necessaria la partecipazione dei maggiori Enti di Ricerca e delle Università del Lazio legati al tema individuato per questa annualità.
- b) Una serie di almeno otto tra eventi di comunicazione, da tenersi in una o più sedi prestigiose e organizzazione di serate su temi di grande richiamo con personaggi di spicco del mondo scientifico e della comunicazione.
- In particolare le iniziative debbono riguardare temi legati all'esplorazione della terra e dello spazio, sulle energie rinnovabili, sull'evoluzione, sulle origini di Roma e utilizzare tutti i materiali illustrativi (video, audio ed altra strumentazione scientifica) disponibili e comunque con caratteristiche analoghe o migliori di quelle realizzate nella scorsa edizione.
- c) Iniziative, almeno dieci, che coinvolgano tutte le province del Lazio.
- Debbono realizzarsi eventi che prevedano esposizioni, conferenze, caffè della scienza, aperture di laboratori, visite guidate a luoghi di interesse scientifico e culturale, laboratori didattici e iniziative teatrali su tutto il territorio regionale, con caratteristiche tecnico-scientifiche analoghe a quelle descritte nel punto precedente.
- d) Realizzazione di una **grande mostra** dedicata al tema delle origini dell'Universo sino alle origini della tecnologia, da tenersi in una prestigiosa sede espositiva romana.

1.2 Programma della mostra

La mostra deve articolarsi secondo un percorso che partendo dalle origini dell'universo giunga all'epoca dell'*Homo sapiens*.

In apertura di mostra debbono essere trattati i temi legati alla fisica delle alte energie e della formazione del sistema solare, per poi passare ai temi geologici (formazione della Terra) e quindi a quelli biologici, cioè comparsa delle piante, degli animali e quindi dell'uomo.

Gli oggetti esposti debbono essere forniti per lo più da Università ed enti di ricerca del Lazio, in modo che l'esposizione, pur mantenendo un forte filo logico e una grande attrattiva per il pubblico, sia anche una vetrina dalla quale emerga in maniera inoppugnabile la grande varietà di ricerca scientifica della nostra regione e la sua eccellenza.

I visitatori debbono esser coinvolti anche con allestimenti interattivi e a tavoli sperimentali dove avranno modo di confrontarsi direttamente con giovani ricercatori.

Le sezioni e i contenuti della mostra

- Origine del Cosmo
- Origine del Sistema Solare
- Origine della Terra
- Origine della Vita
- Origini dell'uomo
- Area tecnologia

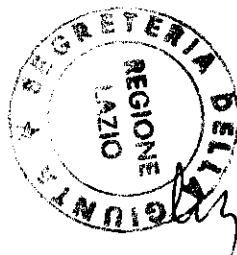
Al Direttore Regionale
Dr. Edoardo Ciarcovani

2. Iniziative riguardanti le eccellenze scientifiche presenti sul territorio regionale nell'ambito del settore dell'innovazione tecnologica e che promuovano le istituzioni scientifiche e di ricerca (Università, CNR etc.),

Al fine di promuovere l'innovazione tecnologica applicata ai beni e alle attività culturali saranno organizzate una serie di iniziative rivolte alla sperimentazione e allo sviluppo della discussione sull'innovazione tecnologica applicata al patrimonio culturale.

Tali iniziative sono anche tese alla valorizzazione e alla comunicazione delle attività previste dal distretto per le nuove tecnologie applicate ai beni ed alle attività culturali e alla diffusione delle attività di trasferimento tecnologico dal mondo della ricerca a quello dell'impresa e alle migliori pratiche industriali.

In particolare, nell'ambito delle attività del Festival del Pensiero Scientifico che si terranno a Roma, si svilupperà una sessione di discussione e di promozione della innovazione tecnologica finalizzata ad accrescere le iniziative d'impresa orientate verso le nuove soluzioni di servizi e piattaforme per la valorizzazione del sistema cultura e a favorire la condivisione tecnologica per estendere le competenze innovative sul territorio.



Direttore Regionale
Lino Caravano